Villa Dugnani (ex)

Nova Milanese (MB)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-05159/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-05159/

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 5159

Codice scheda: MI100-05159

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 151560005

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Denominazione: Villa Dugnani (ex)

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: "Curt di Garlati"

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108035

Comune: Nova Milanese

Indirizzo: Via Madonnina (curt di Garlatt), 18

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Collocazione: nel centro edificato storico

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche
In autobus:
Linea z225 Sesto San Giovanni Primo Maggio - Nova Milanese
Linea z219 Paderno Dugnano/Palazzolo - Nova Milanese - Muggiò - Monza
Linea z209 Monza - Muggiò - Desio - Bovisio Masciago - Cesano Maderno
Linea z205 Varedo - Nova Milanese - Muggiò - Monza

Per orari e mappe dei percorsi consultare il sito www.brianzatrasporti.it

LOCALIZZAZIONE STORICA

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: maestranze

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 8]

Secolo: sec. XVI

Validità: (?)

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia
Il nucleo originario di Villa Dugnani risale al Cinquecento, quando la famiglia Cittadini, a capo di vaste possessioni nel territorio di Nova, vi insediò la propria residenza, costituita da una corte principale e da fabbricati minori occupati da massari e coloni impiegati nelle attività sui fondi agricoli di proprietà.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 8]

Secolo: sec. XVI

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 8]

Secolo: sec. XVI

Validità: ca.

NOTIZIA [3 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto teresiano

Notizia: Nel catasto in forma corrispondente alla attuale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia
Nel Catasto Teresiano del 1721 presenta una pianta ad U; era di proprietà della famiglia Cittadini, ricchi possidenti terrieri di Nova.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [5 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia: Nel 1800 passò alla famiglia Dugnani.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 8]

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 8]

Secolo: sec. XX

NOTIZIA [6 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Alla metà dell'Ottocento la parte più consistente del compendio passò alla famiglia di Giuseppe Marzorati, ingegnere e primo sindaco di Nova.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 8]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 8]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [7 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Con i primi del Novecento la progressiva dismissione ed alienazione dell'originaria proprietà ridusse alquanto il compendio della storica dimora, con la maggior parte della possessione terriera passata per lasciti testamentari sotto il controllo della locale Congregazione della Carità.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 8]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 8]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [8 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: modifiche

Notizia: Nel corso della seconda metà del XX secolo, ha subito modifiche e trasformazioni con numerose superfetazioni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 8]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 8]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

Validità: ca.

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 2]

Riferimento: parte più alta

Numero di piani: 2

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 2]

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: 2

Tipo di piani: p. t.; p.1

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
L'edificio ha pianta a corte e fa parte della cortina edilizia che da su via Madonnina. Il prospetto che si affaccia sulla via è caratterizzato da un monumentale portale, invece il prospetto interno presenta una serie di colonne a doppia altezza che creano un portico al piano terra. Le coperture sono a falda.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA [1 / 2]

Riferimento piano o quota: p. t.

Forma: rettangolare

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA [2 / 2]

Riferimento piano o quota: p. 1

Forma: rettangolare

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a due falde

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE [1 / 2]

Ubicazione: esterna

Genere: scala

Categoria: d'accesso (esterno)

Quantità: 1

Collocazione: angolare

Forma planimetrica: rettilinea spezzata

SCHEMA STRUTTURALE [1 / 2]

Riferimento: intera struttura

Tipo: a sbalzo

SCALE [2 / 2]

Ubicazione: esterna

Genere: scala

Categoria: d'accesso (esterno)

Quantità: 1

Collocazione: baricentrale

Forma planimetrica: rettilinea

SCHEMA STRUTTURALE [2 / 2]

Riferimento: intera struttura

Tipo: a collo

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 2]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: riquadrature, aperture in pietra o decorate

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 2]

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 8]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 8]

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 8]

Riferimento alla parte: scale

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 8]

Riferimento alla parte: solai

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 8]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [6 / 8]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [7 / 8]

Riferimento alla parte: soffitti

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [8 / 8]

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato parzialmente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: abitazione

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: piano regolatore adottato 1994 approvato 1990

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/15

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda/Regione Lombardia

Note: vista prospettica del portico

Nome del file: MI100-05159_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 151560005_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 151560005_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/15

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda/Regione Lombardia

Note: vista da via Madonnina

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-05159_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/15

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda/Regione Lombardia

Note: vista prospettica dal cortile interno

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-05159_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/15

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda/Regione Lombardia

Note: particolare colonna portico

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-05159_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/15

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda/Regione Lombardia

Note: vista prospettica del portico

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-05159_05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]

Genere: documentazione allegata

Note: vista aerea

Indirizzo di rete: http://maps.google.it

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Google_Nova Milanese Villa ex-Dugnani.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: carta tecnica regionale

Note: CTR del Comune di Nova Milanese

Scala: 1:10000

Nome del file: CTR_Nova Milanese Villa Dugnani.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: Mappa della rete dei trasporti "Brianza Trasporti"

Nome del file: Brianza Trasporti.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: catasto storico

Note: stralcio del Catasto Teresiano

Nome del file: Nova Milanese_villa ex dugnani_catasto Carlo VI.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Elli M.

Titolo libro o rivista: Beni culturali artistici ecclesiastici nel territorio di Nova Milanese

Luogo di edizione: Nova Milanese

Anno di edizione: 2006

Codice scheda bibliografia: MI230-00030

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1995

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Ferrario Mezzadri, Elisabetta

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 1999

Nome: Falsitta, Nicola

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2009

Nome: Bresil, Roberto

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00033 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 33

Codice scheda: 3o190-00033

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-05159

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Nova Milanese, Villa Dugnani (ex)

DESCRIZIONE

Descrizione
Dalla piazza centrale di Nova, intitolata a Guglielmo Marconi, si diparte una stradetta, via Madonnina, che si allunga al bordo della chiesa parrocchiale di Sant'Antonino Martire. Poco oltre lo spazio si allarga nella piazzetta Moronini, occasione non ancora riconosciuta per qualificare uno spazio sostanzialmente usato come parcheggio per autoveicoli, senza l'ombra - non metaforica - di un qualsiasi albero, magari un morone, appunto.
Dalle basse cortine edilizie di impianto storico che delimitano il perimetro esposto a Mezzogiorno emerge il corpo principale di ciò che rimane dell'antica Villa Dugnani, di cui si coglie la testata monca, elevata su tre piani. E' la corte dei Garlati, o Curt di Garlat come è identificato il nucleo sociale e spaziale affermatosi nel Novecento, dal momento in cui si è avviato il lento processo di decadenza dell'antico sistema nobiliare.
Un portale arcuato a tutto tondo, appena pronunciato da una cornice in muratura su piedritti in pietra, introduce all'andito carraio dal quale si accede al cortile interno. Varcata la soglia e giunti al cortile si coglie ciò che il tempo ha lasciato, nell'incessante opera di compromissione operata dall'uomo. Dei fasti della dimora che fu dei nobili Dugnani rimane una durevole testimonianza nella facciata del corpo di fabbrica principale, aperto da un portico a doppia altezza scandito dalla sequenza di cinque colonne doriche in granito, soleggiato atrio con regolari lastroni di pietra a pavimento e soffitto a cassettoni strutturato da travi di legno, dove nidificano le rondini di ritorno dalle stagionali migrazioni.
I frazionamenti realizzati nel corso del Novecento hanno del tutto alterato il già decaduto edificio seicentesco, del quale rimane certo l'originario impianto planimetrico a cortina sulla viabilità di attraversamento di Nova. Dell'originario giardino s'è persa nel tempo ogni traccia; al sopravvento delle nuove edificazioni sulla porzione ad est, che ne hanno consumato una parte consistente, si è aggiunto il decadimento della residua porzione ovest, frazionata e compromessa da utilizzi

tutt'altro che coerenti. Accanto al consueto parcheggio per veicoli, al margine sud, sopravvive una macchia alberata a ridosso degli edifici derivati dalle trasformazioni dell'antica dimora, mentre ad un vialetto alberato che riprende l'asse principale di attraversamento dell'originario impianto del palazzo è demandato l'arduo compito di rappresentare, con un intento, nobile, la memoria dello scomparso "splendido giardino al'italiana".

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
Il nucleo originario di Villa Dugnani risale al Cinquecento, quando la famiglia Cittadini, a capo di vaste possessioni nel territorio di Nova, vi insediò la propria residenza, costituita da una corte principale e da fabbricati minori occupati da massari e coloni impiegati nelle attività sui fondi agricoli di proprietà.
Successivamente l'edificio con le pertinenze fu acquisito dai nobili Dugnani, provenienti dalla vicina Paderno, ai quali risale la denominazione della villa. Fu infatti quella la stagione di maggior lustro della dimora nella comunità novese, protrattosi sino alla metà dell'Ottocento, quando la parte più consistente del compendio passò alla famiglia di Giuseppe Marzorati, ingegnere e primo sindaco di Nova.
Documentazione di fondamentale importanza è fornita dalle mappe del Settecento. Durante il dominio austriaco fu promossa da Carlo VI la monumentale indagine sul territorio del Ducato di Milano che portò alla perfetta conoscenza dello stato dei luoghi e, sotto il governo dell'imperatrice Maria Teresa, al regime censuario del Catasto Teresiano. Il territorio di Nova fu misurato nel 1721 e nelle mappe di campagna il sito della villa risulta nettamente individuato con un insieme edificato lungo la viabilità di attraversamento che si diparte dalla piazza centrale, in direzione di Levante, verso il confinante territorio dell'antica Mugiò, oggi Muggiò. Appare rilevante l'insieme costituito da una cortina su strada e da tre corti interne delimitate da fabbricati che originano un sistema di corti ad U plurime. Il dato planimetrico è rafforzato dalla presenza di un vasto giardino quadrangolare, sapientemente rappresentato con le articolate forme del giardino di una "casa da nobile".
Alla metà dell'Ottocento nella dimora soggiornò per alcuni periodi la Nobildonna Teresa Dugnani Viani, ricordata dalla locale comunità per le generose opere di beneficienza destinate alla chiesa parrocchiale e ai numerosi lavoranti agrari impiegati nelle estese possessioni terriere di Nova.
Con i primi del Novecento la progressiva dismissione ed alienazione dell'originaria proprietà ridusse alquanto il compendio della storica dimora, con la maggior parte della possessione terriera passata per lasciti testamentari sotto il controllo della locale Congregazione della Carità.
Di pari passo si rese evidente il progressivo decadimento della villa che, nel corso della seconda metà del XX secolo, ha subito modifiche e trasformazioni tutt'altro che rispettose dei presupposti artistici del luogo e del tutto coerenti con l'involuzione che ha caratterizzato il tessuto edificato storico "minore" di tanti borghi della grande periferia milanese. Superfetazioni e decadimento hanno trasformato la seicentesca dimora in una consueta casa di abitazione di antiche origini e decaduto splendore, nella quale fanno ancora bella mostra di sé le sei colonne doriche a doppia altezza che rimandano alla memoria delle nobili origini.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2010

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando